



Bando di concorso pubblico per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca relativi al XXV ciclo, anno accademico 2009/2010.

D.R. n. 360

Teramo, li 21 luglio 2009

IL RETTORE

- VISTA la Legge 13 agosto 1984, n. 476;
VISTA la Legge 30 novembre 1989, n. 398;
VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104;
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni;
VISTA la Legge 3 luglio 1998, n. 210, e successive modificazioni;
VISTO il Decreto Rettorale 21 dicembre 1998, n. 257, recante la disciplina delle procedure di esame e di conferimento del titolo di dottore di ricerca;
VISTO il Decreto Rettorale 6 ottobre 1998, n. 162, in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;
VISTO il Decreto Ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, recante il regolamento in materia di dottorato di ricerca;
VISTO il Decreto Ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei;
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;
VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2001;
VISTO il Decreto Rettorale 31 luglio 2001, n. 151, con il quale è stato emanato il regolamento didattico di Ateneo;
VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
VISTO il Decreto Ministeriale 18 giugno 2008;
VISTO il parere espresso dal Nucleo di Valutazione di Ateneo e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente in data 27 maggio 2009 e in data 25 giugno 2009, in merito alle proposte di istituzione e di attivazione dei corsi di dottorato di ricerca per il XXV ciclo;
VISTO il verbale relativo alla seduta del 9 giugno 2009, nella quale il Senato Accademico ha deliberato di approvare l'istituzione del ciclo XXV dei corsi di dottorato di ricerca, autorizzandone l'attivazione mediante pubblico concorso e stabilendo il limite di reddito personale complessivo annuo lordo per la fruizione della borsa di studio;
FATTA riserva di eventuali e successive integrazioni al presente bando di concorso, compresa la facoltà di revocarlo o di sospenderlo in ragione di esigenze attualmente non valutabili, nonché in applicazione delle disposizioni riguardanti l'assegnazione MIUR relativa al 2009 per la programmazione 2007/2009 in corso di definizione;

D E C R E T A

Art. 1

È istituito il XXV ciclo dei corsi di dottorato di ricerca di seguito elencati, aventi sede amministrativa presso e nell'Università degli Studi di Teramo, per l'ammissione ai quali è indetto pubblico concorso per esami.

Dottorato di ricerca in SCIENZE DEGLI ALIMENTI	
Posti	6
Borse di studio Università di Teramo	2
Fondo sostegno giovani MIUR – nota del 2 aprile 2009 prot. n. 715	1
Durata del corso	3 ANNI
Settori scientifico disciplinari	AGR/15 – AGR/16 – AGR/01 – AGR/02 – AGR/18 – AGR/19 – VET/04 – VET/07 – CHIM/01 – CHIM/06 – ING-IND/25
Struttura di riferimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEGLI ALIMENTI
Coordinatore	PROF. SSA GIOVANNA SUZZI

Dottorato di ricerca in CLINICA E TERAPIA D'URGENZA VETERINARIA	
Posti	4
Borse di studio Università di Teramo	2
Durata del corso	3 ANNI
Settori scientifico disciplinari	VET/08 – VET/09 – VET/10
Struttura di riferimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE CLINICHE VETERINARIE
Coordinatore	PROF. CARLO GUGLIELMINI

Dottorato di ricerca in ANALISI DELLE POLITICHE DI SVILUPPO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO	
Posti	4
Borse di studio Università di Teramo	2
Durata del corso	3 ANNI
Settori scientifico disciplinari	M-GGR/02 – SECS-P/01 – SECS-P/02 – SECS-S/03 – SECS-P/08 – SECS-P/12 – SPS/09 – L-LIN/04 – L-LIN/12 – M-PED/01
Struttura di riferimento	DIPARTIMENTO DI STORIA E CRITICA DELLA POLITICA
Coordinatore	PROF. BERNARDO CARDINALE

**Dottorato di ricerca in
POLITICHE SOCIALI E SVILUPPO LOCALE**

Posti	4
Borse di studio Università di Teramo	2
Durata del corso	3 ANNI
Settori scientifico disciplinari	SPS/07 – SPS/08 – SPS/11
Struttura di riferimento	DIPARTIMENTO DI TEORIE E POLITICHE DELLO SVILUPPO SOCIALE
Coordinatore	PROF. EVERARDO MINARDI

**Dottorato di ricerca in
BIOTECNOLOGIE DELLA RIPRODUZIONE**

Posti	6
Borse di studio Università di Teramo	2
Fondi di ricerca Fondazione TERCAS – nota del Segretario del Dipartimento del 16/07/2009 prot. n. 124	1
Durata del corso	3 ANNI
Settori scientifico disciplinari	VET/02 – VET/01 – BIO/10 – BIO/13 – BIO/17 – MED/03 – FIS/07
Struttura di riferimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE COMPARATE
Coordinatore	PROF. BARBARA BARBONI

**Dottorato di ricerca in
EPIDEMIOLOGIA E DIAGNOSTICA AVANZATA
IN PATOLOGIA COMPARATA**

Posti	10
Borse di studio Università di Teramo	2
Fondi del Progetto europeo ANGIOPLACE - IDEAS ERC-2007-Stg - N. 210103 - nota Segretario del Dipartimento del 16/07/2009 prot. n. 125	50% di 2
Fondi del Progetto europeo NexGene - n. 244356 CP-FP- SICA - nota del Segretario del Dipartimento del 16/07/2009 prot. n. 125	50% di 2
Bayer Animal Health GmbH – come da convenzione firmata il 13 marzo 2009	1

Durata del corso	3 ANNI
Settori scientifico disciplinari	VET/03 – VET/04 – VET/05 – VET/06 – BIO/10
Struttura di riferimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE COMPARATE
Coordinatore	PROF. LEONARDO DELLA SALDA

Dottorato di ricerca in EPISTEMOLOGIA DELL'INFORMATICA E MUTAMENTI SOCIALI	
Posti	6
Master in “Strumenti tecniche e metodologie innovative per la didattica” – nota della Responsabile del Servizio Attività Post-Lauream del 05/05/2009	2
Master in “Innovazioni didattiche e gestione dei processi educativi” – nota della Responsabile del Servizio Attività Post-Lauream del 12/01/2009	1
Durata del corso	3 ANNI
Settori scientifico disciplinari	M-FIL/02 – SPS/02 - SPS/07 - SPS/08 - SPS/12 – MAT/01 – MAT/02 – MAT/03 - MAT/04 - INF/01 - ING-INF/05 – FIS/05 – M-GGR/02 – SECS-P/02 - SECS-P/07 - SECS-P/08 – M-PSI/01
Struttura di riferimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE
Coordinatore	PROF. FRANCO EUGENI

Dottorato di ricerca in TUTELA DEI DIRITTI FONDAMENTALI – DIRITTO PUBBLICO ITALIANO ED EUROPEO	
Posti	4
Borse di studio Università di Teramo	2
Durata del corso	3 ANNI
Settori scientifico disciplinari	IUS/08 – IUS/09 – IUS/10 – IUS/21
Struttura di riferimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE PUBBLICISTICHE
Coordinatore	PROF. GIUSEPPE MARAZZITA

Dottorato di ricerca in CRITICA STORICA, GIURIDICA ED ECONOMICA DELLO SPORT	
Posti	4
Borse di studio Università di Teramo	2
Durata del corso	3 ANNI
Settori scientifico disciplinari	M-STO/04 – SPS/01 – SPS/02 - SPS/03 – SPS/08 – IUS/10 – IUS/15 – IUS/18 – IUS/20 – SECS-P/01 – SECS-P/07
Struttura di riferimento	DIPARTIMENTO DI STORIA E CRITICA DELLA POLITICA
Coordinatore	PROF. GIUSEPPE SORGI

Dottorato di ricerca in ISTITUZIONI E POLITICHE COMPARATE, INTERNAZIONALI ED EUROPEE	
Posti	4
Borse di studio Università di Teramo	2
Durata del corso	3 ANNI
Settori scientifico disciplinari	IUS/13 – IUS/14 – IUS/21 – IUS/07 – IUS/08 – IUS/09
Struttura di riferimento	SEZIONE DI ISTITUZIONI E POLITICHE COMPARATE, INTERNAZIONALI ED EUROPEE DELLA SCUOLA DOTTORALE INTERNAZIONALE DI DIRITTO ED ECONOMIA “TULLIO ASCARELLI” PRESSO IL DIPARTIMENTO STUDI GIURIDICI COMPARATI, INTERNAZIONALI ED EUROPEI
Coordinatore	PROF. ROMANO ORRU'

Dottorato di ricerca in SCIENZE POLITICHE E SOCIALI INTERNAZIONALI	
Posti	6
Borse di studio Università di Teramo	3
Durata del corso	3 ANNI
Settori scientifico disciplinari	IUS/21 – IUS/13 – MSTO/02 – SECS-P/02 – SPS/07 – SPS/03 – SPS/05 – IUS/20 – SPS/04 – SPS/11 – IUS/10 – IUS/07
Struttura di riferimento	DIPARTIMENTO DI TEORIE E POLITICHE DELLO SVILUPPO SOCIALE E UNIVERSIDAD MUNDIAL - LA PAZ - MEXICO
Coordinatore	PROF. PAOLO SAVARESE

Il numero dei posti e delle borse di studio potranno essere aumentati a seguito di finanziamenti ottenuti da enti pubblici di ricerca o da qualificate strutture produttive private, fermi restando comunque i termini di scadenza previsti dal presente bando per la presentazione delle domande d'ammissione. L'assegnazione dei posti e delle borse di studio, in aumento, verrà effettuata utilizzando la graduatoria di merito.

Art. 2

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca di cui al precedente articolo, senza limitazioni di età e di cittadinanza, coloro i quali siano in possesso di diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento didattico previgente il D.M. n. 509/1999, come modificato dal D.M. 270/2004, o di laurea specialistica/magistrale.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea devono essere in possesso di analogo titolo accademico conseguito all'estero, preventivamente riconosciuto dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente.

La valutazione dei titoli di studio posseduti dai cittadini appartenenti all'Unione Europea è, invece, subordinata alla preventiva acquisizione del parere favorevole del Ministero dell'Istruzione, ai sensi della L. n. 29/2006.

Possono, inoltre, presentare domanda coloro che conseguiranno il diploma di laurea entro fine ottobre 2009. Di detto conseguimento dovranno dare comunicazione, a pena di decadenza, al Settore Attività Post Lauream entro e non oltre il 10 novembre 2009, mediante consegna del certificato di laurea o della relativa dichiarazione sostitutiva di certificazione. In tal caso, il candidato potrà servirsi dell'allegato B, avendo cura di unire a tale dichiarazione la fotocopia di un documento di identità, in osservanza dell'art. 38 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Per difetto dei requisiti può essere disposta, in qualsiasi momento procedurale, l'esclusione dalla procedura con decreto motivato del Rettore; l'eventuale ammissione si dovrà pertanto ritenere in ogni caso effettuata con riserva.

Art. 3

Esame di ammissione

L'esame di ammissione al corso consiste in una prova scritta ed in un colloquio. Il candidato dovrà, inoltre, dimostrare la buona conoscenza di almeno una lingua straniera tra le seguenti: inglese, francese, tedesco e spagnolo.

Le prove d'esame sono tese ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica nel settore scientifico-disciplinare o nei settori scientifico-disciplinari attinenti al dottorato per il quale si concorre.

Art. 4

Domanda e termine di presentazione

Per partecipare al concorso di cui all'art. 1 del presente bando, l'aspirante candidato dovrà compilare l'apposita domanda seguendo lo schema di cui all'allegato A, reperibile anche per via telematica (http://www.unite.it/Ateneo/Bandi_Concorsi/Dottorati_Ricerca.htm). La domanda dovrà, quindi, essere presentata all'Università degli Studi di Teramo – Ufficio Protocollo - viale F. Crucoli, 122 - 64100 Teramo, entro il termine perentorio di giorni trenta decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

La domanda potrà essere consegnata a mano o spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o con qualsiasi altro mezzo che consenta all'aspirante candidato di avere conoscenza dell'avvenuta ricezione. Nel caso di spedizione, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Sul plico contenente la domanda dovrà essere riportata la dicitura “concorso pubblico per l'ammissione al corso di dottorato - XXV ciclo - in.....”, nonché il cognome, il nome e l'indirizzo del candidato.

Qualora il candidato voglia presentare domanda di partecipazione per l'ammissione a più corsi di dottorato di ricerca, dovrà far pervenire un plico separato per ciascuna procedura concorsuale.

Nella domanda di partecipazione l'interessato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome ed il nome;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) il codice di identificazione personale (codice fiscale);
- d) la residenza, con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale;
- e) la cittadinanza posseduta;
- f) il diploma di laurea posseduto o che si consegnerà, l'università presso la quale è stato conseguito o si presume verrà conseguito il titolo, nonché la data del conseguimento, ovvero il titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente, con l'indicazione della data del provvedimento di riconoscimento dell'Autorità accademica. I cittadini appartenenti all'Unione Europea dovranno dichiarare, inoltre, di aver provveduto ad acquisire, ai sensi della L. n. 29/2006, il parere favorevole del Ministero dell'Istruzione;
- g) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere resa solo dai cittadini stranieri);
- h) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;
- i) la lingua o le lingue straniere, tra quelle indicate nell'art. 3 del presente bando, per la prova orale;
- l) l'indirizzo dove si desidera che vengano inviate le eventuali comunicazioni relative al concorso oggetto della domanda, nonché il recapito telefonico e l'impegno a far conoscere le eventuali successive variazioni.

I candidati che intendano fruire della borsa di studio di cui al successivo art. 10 del presente bando dovranno presentare, inoltre, dichiarazione sostitutiva di certificazione per attestare il reddito personale complessivo annuo lordo, servendosi dell'allegato B ed unendo alla dichiarazione la fotocopia di un documento di identità, in osservanza dell'art. 38 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Gli aspiranti candidati diversamente abili, per ottenere, secondo quanto previsto dall'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, la concessione degli ausili necessari in relazione alla propria diversa abilità, nonché degli eventuali tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove d'esame, dovranno allegare alla domanda di partecipazione la relativa certificazione medico-sanitaria.

L'aspirante candidato dovrà apporre, a pena di esclusione, in calce alla domanda la propria firma.

Fermi restando i casi di esclusione espressamente indicati nel bando, potrà essere richiesta in qualsiasi momento la regolarizzazione delle domande che, sottoscritte e spedite nei termini, dovessero risultare formalmente irregolari per vizi sanabili, inesatte, incomplete o non conformi al modello di domanda allegato al presente decreto.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da erronea indicazione del recapito da parte degli aspiranti o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5

Prove di esame

Le prove di esame si svolgeranno presso la sede dell'Università degli Studi di Teramo.

Il diario delle prove d'esame, con l'indicazione del giorno, dell'ora e della sede in cui le medesime avranno luogo, verrà affisso nell'Albo Ufficiale del Rettorato dell'Università degli Studi di Teramo e potrà essere consultato sul sito web dell'Ateneo www.unite.it, nel link "Ricerca", alla voce "dottorati di ricerca", almeno 20 giorni prima dello svolgimento delle prove.

Non saranno inviate comunicazioni personali in merito

Durante lo svolgimento della prova scritta, ai candidati è permessa unicamente la consultazione dei dizionari ed eventualmente dei testi di legge non commentati e non annotati.

E' assolutamente vietata l'introduzione nell'aula di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame di cui al presente articolo, i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Art. 6

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice del concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca di cui al presente bando sarà formata e nominata in conformità alla vigente normativa in materia.

In relazione alle qualità accertate, la Commissione dispone, per la valutazione di ciascun candidato, di un punteggio complessivo fino a novanta punti, così ripartito: fino a sessanta punti per la prima prova e fino a trenta punti per la seconda prova.

Sarà ammesso al colloquio il candidato che avrà superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60. Il colloquio si intenderà superato solo se il candidato otterrà un punteggio non inferiore a 18/30 ed avrà, in ogni caso, dimostrato una sufficiente conoscenza della lingua o delle lingue straniere prescelte.

Espletate le prove di esame, la Commissione compilerà la graduatoria generale di merito sulla base dei voti ottenuti dai candidati nelle singole prove. A parità di punteggio, si darà la preferenza al candidato con minore anzianità anagrafica.

Art. 7

Ammmissione al corso

Le graduatorie generali di merito approvate all'esito del presente concorso verranno affisse nell'albo Ufficiale del Rettorato dell'Università e pubblicate in pari data sul sito web di Ateneo all'indirizzo indicato nell'art. 4 del presente bando.

I candidati saranno ammessi al corso secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

Il numero minimo di ammessi al corso non potrà essere inferiore a tre.

I candidati ammessi a frequentare il corso dovranno, a pena di decadenza, presentare al Settore Attività Post Lauream, in duplice originale, la domanda di iscrizione, servendosi dell'apposito modulo reperibile anche per via telematica sempre all'indirizzo su richiamato, nel link "Ricerca", alla voce "dottorati di ricerca/modulistica", debitamente compilato e firmato, entro il termine perentorio di giorni quindici, a far tempo dal giorno successivo a quello dell'affissione nell'Albo dell'Università della graduatoria finale di merito e pubblicate in pari data sul sito web di Ateneo. In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

Coloro che non regolarizzeranno l'iscrizione entro il termine, saranno considerati rinunciatari.

Coloro che avranno rilasciato dichiarazioni mendaci saranno dichiarati decaduti.

In caso di rinuncia o di decadenza, subentrerà il candidato che, in graduatoria, occuperà la posizione successiva a quella del rinunciataro o del decaduto.

Il subentro si verificherà, altresì, qualora qualcuno degli ammessi dovesse rinunciare entro tre mesi dall'inizio effettivo del corso.

Art. 8

Ammmissione in soprannumero

I cittadini stranieri e i titolari di assegni di ricerca, risultati idonei nella graduatoria generale di merito, saranno ammessi al corso di dottorato, senza borsa di studio, in soprannumero.

Art. 9

Contributo per l'accesso e la frequenza al corso

L'ammontare dei contributi per l'accesso e la frequenza al corso di dottorato, graduato secondo fasce di condizione economica, potrà essere calcolato consultando il sito web dell'Ateneo (http://www.unite.it/Ateneo/Bandi_Concorsi/Dottorato/Determinazione.htm). Il pagamento del contributo per l'accesso dovrà essere effettuato all'atto di iscrizione al corso; il pagamento del contributo per la frequenza dovrà essere effettuato entro e non oltre il 30 aprile.

Sono esonerati dal versamento dei contributi i beneficiari della borsa di studio.

Tutti gli iscritti al corso sono tenuti al versamento di euro 77,47 annui, a valere quale tassa regionale a favore dell'Azienda per il Diritto allo Studio.

Il Dipartimento, sede del corso di dottorato, provvederà con autonome forme di controllo a verificare il regolare adempimento dei suddetti versamenti.

Art. 10

Borsa di studio

Le borse di studio, indicate nel bando per ciascun corso di dottorato di ricerca, verranno assegnate, secondo l'ordine definito nella graduatoria generale di merito, sulla base del reddito personale complessivo annuo lordo non superiore a €. 10.329,14.

Alla determinazione di tale reddito, che è quello riferito all'anno di attribuzione della borsa di studio, concorrono redditi di origine patrimoniale derivanti da rendite e da interessi nonché emolumenti di qualsiasi altra natura aventi carattere ricorrente, con esclusione di quelli aventi natura occasionale o derivanti da servizio militare di leva.

Le borse di studio di dottorato non potranno essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca del dottorando.

Chi dovesse aver usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato, anche per un solo anno, non potrà chiedere di fruirne una seconda volta.

Per poter continuare ad usufruire della borsa di studio nel corso del triennio, i borsisti, all'atto di iscrizione agli anni successivi, dovranno dichiarare nell'apposito modulo di non aver subito modificazioni della fascia di reddito.

Nei casi di rinuncia al proseguimento del corso o alla fruizione della borsa di studio, la medesima sarà destinata al dottorando titolare di posto senza borsa, rispettando la graduatoria di merito.

Art. 11

Obblighi dei dottorandi

I partecipanti al dottorato avranno l'obbligo di frequentare il corso di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine, secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei docenti.

Al termine di ciascun anno accademico, i partecipanti al dottorato avranno l'obbligo di presentare al coordinatore una relazione dettagliata delle attività e delle ricerche svolte, controfirmata dal docente responsabile.

Art. 12

Conferimento del titolo

Il titolo di dottore di ricerca verrà conferito, previo superamento di un esame finale, a coloro che avranno conseguito risultati di rilevante valore scientifico, documentati da una dissertazione finale scritta e accertati da una apposita commissione.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio. Le informazioni così acquisite potranno essere comunicate ad altre pubbliche amministrazioni e ad enti competenti in sede di controllo delle eventuali dichiarazioni sostitutive rese dall'aspirante candidato.

L'interessato, inoltre, gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla normativa vigente, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Titolare del trattamento, nei cui confronti potranno essere fatti valere i diritti menzionati nel comma precedente, è il Rettore dell'Università degli Studi di Teramo, nella sua qualità di rappresentante legale dell'ente medesimo.

Art. 14

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Luigi Renzullo – Direttore Amministrativo dell'Università degli Studi di Teramo - viale F. Crucioli 122 - 64100 Teramo (tel. 0861/266214 fax 0861/266268).

Art. 15

Rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla normativa attualmente vigente in materia.

IL RETTORE

Prof. Mauro Mattioli

ALLEGATO A

Fac-simile della domanda
(da compilare in carta semplice)

AL MAGNIFICO RETTORE

DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO

VIALE CRUCIOLI N. 122

64100 TERAMO

.... sottoscritt... cognome nome chiede di essere ammess... a partecipare al concorso pubblico per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca - XXIV ciclo- in , indetto con D.R. n. 360 del 21 luglio 2009 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale -4^a serie speciale- n. 58 del 31 luglio 2009.

A tal fine, consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere nat... il a prov. nazione ;
b) di avere il seguente codice di identificazione personale (codice fiscale): ;
c) di essere residente in prov. via numero civico c.a.p. tel. ;

d) di possedere la seguente cittadinanza: ;
e) di essere in possesso del diploma di laurea ai sensi dell'ordinamento didattico previgente il D.M. n. 509/1999 in, conseguito in data presso

ovvero: di essere in possesso del diploma di laurea specialistica/magistrale in, conseguito in data presso

nonché di aver provveduto ad acquisire, ai sensi della L. n. 29/2006, il parere favorevole del Ministero dell'Istruzione, in data..... (tale dichiarazione deve essere resa solo dai cittadini appartenenti all'Unione Europea);

ovvero: che conseguirà il diploma di laurea in presso entro fine ottobre 2009;

ovvero: di essere in possesso di un titolo conseguito in data presso e riconosciuto con provvedimento dell'Autorità accademica rilasciato in data (tale dichiarazione deve essere resa solo dai cittadini non appartenenti all'Unione Europea);

f) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere resa solo dai cittadini stranieri);

g) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato di ricerca secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei docenti;

h) di scegliere la/e seguente/i lingua/e per la prova orale:

i) di essere portatore del seguente handicap, per cui necessita per lo svolgimento delle prove di esame del seguente ausilio, nonché dei seguenti tempi aggiuntivi

l) di eleggere il seguente indirizzo (tel. cell.), quale recapito cui inviare le comunicazioni relative al presente concorso, e di impegnarsi a far conoscere le eventuali successive variazioni.

.... sottoscritt... allega alla presente domanda:

- 1) fotocopia del tesserino di codice fiscale;
- 2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per attestare il reddito personale complessivo annuo.

Luogo e data

Firma

N.B.: Gli aspiranti candidati portatori di handicap, per ottenere, secondo quanto previsto dall'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, la concessione degli ausili necessari in relazione al proprio handicap, nonché degli eventuali tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove d'esame, dovranno allegare alla domanda di partecipazione la relativa certificazione medico-sanitaria.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (Art. 46 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

.... sottoscritt... cognome nome
..... , nat... a (prov.), il
..... residente a (prov.), in via
..... , consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni
mendaci sono punite, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dal codice
penale e dalle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

.....
.....
.....

Luogo e data

Firma

N.B.: Qualora il candidato utilizzi l'allegato B, dovrà allegare la fotocopia di un documento di
identità, ai sensi dell'art. 38 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' PER FATTI, STATI E QUALITA' PERSONALI A DIRETTA CONOSCENZA DEL DICHIARANTE (Art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

.... sottoscritt... cognome nome
..... , nat... a (prov.), il
..... residente a (prov.), in via
..... , consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni
mendaci sono punite, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dal codice
penale e dalle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

.....
.....
.....

Luogo e data

Firma

N.B.: Qualora il candidato utilizzi l'allegato C, dovrà allegare la fotocopia di un documento di identità, ai sensi dell'art. 38 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.